



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 12 DEL 30/04/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto da Leonardo Frigo. Partecipa il Segretario Generale Massimo Di Marco.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	SOAVE FULVIO	P	10	FERRO GIACOMO	A
2	FRIGO LEONARDO	P	11	CORSALE PIER-GIORGIO	P
3	GAMBIN NICOLA	A G	12	VERONA ANTONIO CAMILLO CLAUDIO	P
4	BUSCEMI CORRADO	P	13	STERCHELE ANNA MARIA	P
5	PIZZINI DANIELE	P	14	PROVOLI GIAMPAOLO	A
6	CIMAN CONSUELO	P	15	FACCINI MAICOL	P
7	FERRARESE EMANUELE	P	16	DE LUCA SIMONA	P
8	FELICIONI SABRINA MARIA TERESA	P	17	CRESTANI VANESSA	P
9	POLO SILVANO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

TURRI ROBERTO, MALGARISE FRANCESCO, VENTURI MARCO, DE ROSSI MARIA, MARZOTTO DEBORA

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 30/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2025

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N° 14 / 2025

IL SINDACO SOAVE FULVIO

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... ;

VISTA la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, - art. 1, comma 527 – che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTE:

- la deliberazione 52/2020/rif del 03/03/2020 di ARERA rubricata: “semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ed avvio al procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;
- la delibera di ARERA n. 444 del 31/10/2019, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;
- la deliberazione di ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”;
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 che ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

RICHIAMATI:

- l'articolo 8 del DPR 27 aprile 1999, n.158 disciplinante l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

DATO ATTO che:

- all'attualità nell'ambito territoriale a cui appartiene il Comune di San Bonifacio risulta



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

operativo il Consiglio di Bacino Verona Nord quale autorità d'ambito;

- ai sensi dell'art. 6.3 dell'allegato A della delibera 443/2019 di Arera, il Consiglio di Bacino ha provveduto, con deliberazione n. 7 del 05/05/2022, ad approvare il Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 4 del 10.04.2024 il Consiglio di Bacino ha provveduto a validare l'aggiornamento al Piano Economico - Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 26 del 23.04.2024, esecutiva, con la quale si é provveduto alla presa d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni dal 2024 al 2025 validato dal Consiglio di Bacino Verona Nord;

DATO ATTO che, a seguito delle già citate delibere n. 363/2021/R/RIF, 2/DRIF/2021 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che:

- sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie e in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

DATO ATTO che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (T.E.F.A.), applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, pari al 5%, da corrispondere direttamente alla medesima mediante lo specifico codice tributo;

DATO ATTO altresì che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

RICHIAMATO il DPCM 24 gennaio 2025 n. 24, entrato in vigore in data 28/03/2025, avente ad oggetto *“Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate”*;

VISTA la deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/RIF del 1 aprile 2025 che ha introdotto, a decorrere dal 01 gennaio 2025, la componente perequativa unitaria **UR3,a**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva. La componente **UR3,a**, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti.

CONSIDERATO che dal Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sopracitato risulta, per l'anno 2025, un costo del servizio stimato in complessivi € 2.765.269,00 (Iva inclusa) e che pertanto il gettito totale del tributo comunale sui rifiuti TARI, al fine di conseguire la copertura del 100% dei costi di gestione, dovrà raggiungere tale somma, al netto delle entrate di cui alla determinazione di ARERA n. 2/DRIF del 04.11.2021 – punto 1.4.

DATO atto che risultano dovute, insieme alla TARI, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) nella misura del 5% e le componenti perequative UR1,a, UR2,a e UR3,a;

ESAMINATE le tariffe TARI anno 2025, le ripartizioni, nonché le agevolazioni previste, elaborate dal Servizio Tributi e proposte dall'Amministrazione come da documento Allegato sub A) alla presente deliberazione;

VISTO il nuovo regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29.02.2024, esecutiva, in vigore dal 01.01.2024;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti stabilire per l'anno 2024 n. 2 rate come segue:

- 1^a rata acconto: 30 SETTEMBRE 2025

- 2^a rata saldo: 30 NOVEMBRE 2025

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 Settembre 2025.

STABILITO che il versamento della TARI sarà effettuato utilizzando il modello F24;

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 20016, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228 30 dicembre 2021 (c.d."Milleproroghe") convertito nella Legge 25 febbraio 2022 n°15 i comuni in deroga all'articolo 1, comma 683 della L. 27 dicembre 2013 n°147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO che la delibera di approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1) **di dare** atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **di approvare** le Tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2025 e le relative agevolazioni, così come riportato nel prospetto allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale (**All. A**);

3) **di fissare** le seguenti scadenze di pagamento per le rate TARI relative all'anno 2025:

- 1^a rata acconto: 30 SETTEMBRE 2025

- 2^a rata saldo: 30 NOVEMBRE 2025

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 SETTEMBRE 2025;

4) **di stabilire** che il versamento della TARI sarà effettuato utilizzando il modello F24;

4) **di dare atto** che l'importo del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 e s.m.i., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite ed approvate con il presente provvedimento, è pari al 5%;

5) **di dare atto** altresì che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA le seguenti componenti perequative:

- UR1,a, pari ad €. 0,10 per utenza per anno;
- UR2,a, pari ad €. 1,50 per utenza per anno;
- UR3,a, pari ad €. 6,00 ad utenza;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

6) **di trasmettere**, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

7) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente pone in trattazione il presente punto all'o.d.g. e invita il Sindaco a illustrarne il contenuto.

Gli interventi sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Alle ore 22:03 entra il Consigliere Provoli. Presenti n. 15.

Alle ore 22:04 entra il Consigliere Ferro. Presenti n. 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA propria la competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Presidente dichiara aperta la discussione e, preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti l'argomento.

Effettuata la votazione, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 16;

Consiglieri votanti: n. 12;

Consiglieri astenuti: n. 4 (De Luca, Provoli, Sterchele, Verona);

Voti favorevoli: n. 12 (Crestani, Faccini, Corsale, Ferro, Polo, Felicioni, Ferrarese, Ciman, Pizzini, Buscemi, Frigo, Soave);

Voti contrari: nessuno;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza di dare corso ai successivi adempimenti, con separata votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 16;

Consiglieri votanti: n. 12;

Consiglieri astenuti: n. 4 (De Luca, Provoli, Sterchele, Verona);

Voti favorevoli: n. 12 (Crestani, Faccini, Corsale, Ferro, Polo, Felicioni, Ferrarese, Ciman, Pizzini, Buscemi, Frigo, Soave);

Voti contrari: nessuno;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PUNTO 4) APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2025.

PRESIDENTE FRIGO:

Punto 6, approvazione tariffe agevolazioni tari 2025. Prego.

SINDACO SOAVE:

Con delibera 4 del 10 aprile 2024, il Consiglio di bacino Verona Nord ha provveduto a validare l'aggiornamento al Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 24-25. Il Consiglio Comunale con delibera 26 del 23 aprile 2024 ha preso atto del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 24-25 validato dal Consiglio di bacino Verona Nord. Per l'anno 2025 il suddetto Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ha previsto un costo del servizio di euro 2.765.269 IVA inclusa, che rappresenta il gettito totale del tributo comunale Tari che il Comune di San Bonifacio deve raggiungere ai sensi di legge al fine di conseguire la copertura del 100% dei costi di gestione. Il costo viene ripartito tra le utenze domestiche 59% e non domestiche 41%. Ricordo che negli ultimi anni, come da disposizioni di Arera, è cambiato il metodo di calcolo della tariffa rifiuti. Non si prevede più la copertura dei costi previsionali del servizio, ma si deve garantire la copertura dei costi effettivamente sostenuti. Il costo, pertanto del servizio da recuperare con le tariffe TARI 2025 è quello riferito all'annualità 2023. Rispetto al 2024 la spesa del servizio prevista dal Piano finanziario del Consiglio di bacino Verona Nord è aumentata nel 2025 di €242.214. Ciò comporta un aumento medio delle tariffe utenze domestiche e non domestiche pari a un 7-8%. Le tariffe Tari per il 2025, le ripartizioni, le riduzioni e le agevolazioni previste sono contenute e dettagliate nell'allegato 1 della proposta di deliberazione. Alle tariffe Tari deve essere aggiunto l'addizionale provinciale del 5%, le componenti perequative previste da ARERA UR1 010 per utenza anno, è stata introdotta nel 2024, UR2 €1,50 per utenza anno, sempre introdotta nel 2024, UR3 €6 per utenza anno introdotta nel 2025 per finanziare il bonus sociale rifiuti. Sono state previste in analogia quegli anni precedenti due scadenze per il pagamento della Tari che sono prima rata di acconto il 30 settembre, seconda rata saldo 30 novembre pagabile attraverso il modello F24. Questa Amministrazione non ha avuto margini di manovra sulle tariffe da applicare. La normativa che applica i costi quantificati dal bacino di Verona Nord vengono spalmati tramite logoritmo tra utenze domestiche e non domestiche. Apro la discussione.

PRESIDENTE FRIGO:

Prego. Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Allora, il punto 4 ex 6 e votiamo.

Favorevoli, astenuti, contrari? Contrari nessuno.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Quindi favorevoli, contrari, astenuti? Quattro astenuti, gli altri favorevoli.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
LEONARDO FRIGO**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO GENERALE
MASSIMO DI MARCO**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
